

Note

1



16 A 451-452, particolare. Cfr. [16 I 474](#).

2



Scudo di Carlo VI d'Asburgo-Austria formato dalle insegne di Castiglia (di rosso al castello d'oro torricellato di tre pezzi e finestrato d'azzurro) e Leon (d'argento al leone rosso coronato), Aragona (quattro pali rossi in campo d'oro), Gerusalemme (d'argento, una H con una I nel mezzo, tra quattro crocette, il tutto d' oro), casa d'Asburgo (di rosso alla fascia d'argento), Borgogna moderna (gigli d'oro in campo azzurro bordato d'argento e di rosso), Borgogna antica (bande d'oro e d'azzurro), Brabante (leone d'oro in campo nero), Regni Sicilia e Napoli (Aragona e Svevi), e Ungheria (quattro fasce rosse in campo d'argento). Su tutto, al centro, lo scudetto della casa d'Austria, ovvero una fascia d'argento in campo rosso.



Mantova, Biblioteca Teresiana, XVI.E.3, *Historiae Augustae scriptores 6. Aelius Spartianus, Iulius Capitolinus, Aelius Lampridius, Vulcatius Gallicanus, Trebellius Pollio, Flavius Vopiscus. Claudius Salmasius ex veteribus libris recensuit, et librum adiecit notarum ac emendationum. Quib. adiunctae sunt notae ac emendationes Isaaci Casauboni iam antea editae*, Parisiis, [Compagnie de la Grand Navire], 1620.



XVI.E.3, dettaglio. Stemma riferibile a Leopoldo I d'Asburgo (L I), figlio (Vienna 1640 - 1705) dell'imperatore Ferdinando III e di Maria Anna, sorella di Filippo IV di Spagna, dapprima destinato alla carriera ecclesiastica, dopo la morte del fratello maggiore fu chiamato a succedergli e fu eletto re d'Ungheria e di Boemia nel 1655, e imperatore nel 1658.